

in cammino con Cristo



Per comunicare:

☎ Casa Parrocchiale: 0373/965025

@ spino.parcchia@gmail.com

@ oratorio.spino@gmail.com

Facebook Oratorio S. Luigi Spino d'Adda

Telegram Oratorio Spino

Instagram Oratorio S. Luigi

da Domenica 11 Dicembre 2022

a Domenica 18 Dicembre 2022

III domenica di Avvento

foglio settimanale - anno 2 n. 46

www.parcchiaspino.it

ORARI S. MESSE DELLA SETTIMANA

DOMENICA 11 Dicembre - III DOMENICA DI AVVENTO

S. Messa ore 8.00; ore 10.00; ore 11.15 e ore 18.00

Lunedì 12 Dicembre ore 7.00 9.00 S. Messa

Martedì 13 Dicembre ore 9.00 20.45 S. Messa

Mercoledì 14 Dicembre ore 9.00 S. Messa

Giovedì 15 Dicembre ore 7.00 17.00 S. Messa

Venerdì 16 Dicembre ore 7.00 9.00 S. Messa

Sabato 17 Dicembre ore 8.00
ore 18.00 prefestiva

DOMENICA 18 Dicembre - III DOMENICA DI AVVENTO

S. Messa ore 8.00; ore 10.00; ore 11.15 e ore 18.00

APPUNTAMENTI - a pagina 3

Commento

Sei tu o dobbiamo aspettare un altro?

Giovanni Battista, il più grande tra i nati di donna, non ha più le idee chiare. Lui, "più che un profeta", dubita e chiede aiuto. Non so voi, ma io credo e dubito al tempo stesso; e Dio gode che io mi ponga e gli ponga delle domande. Non so voi, ma io credo e non credo, in duello, come il padre disperato del racconto di Marco, che ha un figlio che lo spirito butta nel fuoco e nell'acqua per ucciderlo, e confessa a Gesù: "io credo, ma tu aiutami perché non credo" (Mc 9,23). E Gesù risponde in modo meraviglioso: non offre definizioni, pensieri, idee, teologia, neppure risponde con un "sì" o un "no", prendere o lasciare. Racconta delle storie. C'era una volta un cieco... e nel paese vicino viveva uno zoppo dalla nascita. Racconta sei storie che hanno comunicato vita, così come era accaduto nei sei giorni della creazione, quando la vita fioriva in tutte le sue forme. Sei storie di nuova creazione.

Gesù parte dagli ultimi della fila, non comincia da pratiche religiose, ma dalle lacrime: ciechi, storpi, sordi, lebbrosi, morti, poveri...; da dove la vita è più minacciata. E fa per loro un vestito di carezze. Non guarisce gente per rinforzare le fila dei discepoli, per farne degli adepti, per tirarli alla fede come pesci presi all'amo della salute ritrovato, ma per restituirli a umanità piena e guarita, perché siano uomini liberi e totali. E non debbano più piangere.

La Bibbia è fatta soprattutto di narrazioni, Le storie dicono che senso diamo al mondo, cioè "che storia ci stiamo raccontando?" Tutte le grandi narrazioni dicono questo: come si affronta la morte, raccontano di come si fa a non morire, a ripartire. Sono iniziazione alla vita. Ai discepoli inviati da Giovanni Gesù chiede di entrare in una nuova narrazione del mondo. Entrano e vedono nascere la terra nuova e il nuovo cielo. E chiede loro di continuare il racconto: raccontate ciò che vedete e udite.

Poi il racconto si fa domanda: Cosa siete andati a vedere nel deserto? Un bravo oratore? Un trascinatore di folle? Un leader carismatico? Forse una canna sbattuta dal vento? Un opportunist che piega la schiena pur di restare al suo posto?

segue a pagina 3

III domenica di Avvento - Matteo 11,2-11

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: *i ciechi riacquistano la vista*, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, *i sordi odono*, *i morti risuscitano*, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto:

*Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero,
davanti a te egli preparerà la tua via.*

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».



Maria custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore

Papa Francesco nell'udienza di mercoledì 18 Novembre 2020 scorso ha ricordato:



«In silenzio, sempre in silenzio. La preghiera di Maria è silenziosa. Il Vangelo ci racconta soltanto una preghiera di Maria a Cana, poi non si sa, ma sempre la sua presenza è una preghiera, e la sua presenza tra i discepoli nel Cenacolo è in preghiera. Così Maria partorisce la Chiesa, è madre della Chiesa».

Maria, nella sua vita di Nazareth, dice e racconta il silenzio, che è la parola essenziale, originale e originante della Parola di Dio. La preghiera di Maria è potente, silenziosa, vigilante e attenta ai bisogni delle persone, come alle nozze di Cana.

Efrem il Siro chiama la Madonna «la silenziosa» e scrive nei suoi inni natalizi: «Quando tu dunque senti parlare della nascita di Dio, resta in silenzio: ciò che Gabriele disse resti impresso nel tuo spirito! Nulla vi è di troppo difficile per quell'eccelsa maestà che per noi si è abbassata a nascere tra di noi e da noi. Oggi Maria è per noi un cielo, perché porta Dio».

CHIEDIAMO PERDONO

INSIEME

e
personalmente



VENERDI' 16 DICEMBRE

ORE 21.00

Come comunità vogliamo chiedere perdono per i peccati

- quando non abbiamo ascoltato
- quando non abbiamo messo il Signore al primo posto
- quando ci siamo pigri
- quando abbiamo agito e pensato da superiori

ci sarà
la possibilità
della
confessione
personale



CALENDARIO D'AVVENTO

Domenica 11 dicembre III domenica di Avvento

ore 14.30 tombolata e festa degli auguri.

Martedì 13 dicembre

ore 16.15 incontro di preghiera per i ragazzi (oratorio)

ore 21.15 adorazione eucaristica e possibilità della confessione

Mercoledì 14 dicembre

ore 9.30 adorazione eucaristica e possibilità della confessione

Venerdì 16 dicembre

ore 16.00 confessioni per i gruppi di IV primaria

ore 16.45 Coro per ragazzi

ore 17.00 catechesi IV primaria

ore 17.30 confessioni per il II gruppo di I secondaria

ore 18.15 catechesi I secondaria (con cena e animazione)

ore 21.00 serata penitenziale. Chiediamo perdono insieme. Possibilità della confessione

Sabato 17 dicembre

ore 10.00 catechesi V primaria

ore 10.15 confessioni per il gruppo di IV primaria

ore 11.00 confessioni per gruppi di V primaria

ore 11.00 catechesi IV primaria

ore 11.00 catechesi III primaria

ore 10.00 catechesi II primaria... e pranzo in oratorio

ore 21.00 Concerto d'organo e della corale

Domenica 18 dicembre IV domenica di Avvento

ore 18.00 catechesi superiori a Lodi.

Lunedì 19 dicembre

ore 16.15 Novena per i ragazzi. In oratorio.

Martedì 20 dicembre

ore 16.15 Novena per i ragazzi. In oratorio

Mercoledì 21 dicembre

ore 9.30 adorazione eucaristica e possibilità della confessione

ore 16.15 Novena per i ragazzi. In oratorio

Giovedì 22 dicembre

ore 15.30 catechesi per adulti

ore 16.15 Novena per i ragazzi. In oratorio

ore 20.30 fiaccolata della pace

Venerdì 23 dicembre

ore 16.15 Novena per i ragazzi. In oratorio

ore 16.45 Coro per ragazzi

CONFESSIONI PER NATALE

ragazzi:

venerdì 16 Dicembre ore 16.00 IV primaria (2 gruppi)

ore 17.30 Il gruppo di I secondaria

Sabato 17 Dicembre ore 10.00 III gruppo di IV primaria

ore 10.45 gruppi di V primaria

per adulti e per tutti:

- tutti i mercoledì mattina durante l'adorazione eucaristica

- martedì 13 Dicembre ore 21.15 durante l'adorazione eucaristica

- venerdì 16 Dicembre ore 21.30 dopo l'incontro penitenziale di preghiera

- Venerdì 23 Dicembre dalle 16.45 fino alle 18.00

- Sabato 24 Dicembre dalle 9.30 fino alle 11.30
dalle 15.00 alle 16.00

CELEBRAZIONE DEL NATALE

Sabato 24 Dicembre

ore 17.00 in chiesa parrocchiale
indicata soprattutto per i ragazzi

ore 21.30 veglia e S. Messa in Chiesa parrocchiale

Domenica 25 Dicembre

ore 8.00

ore 10.00 indicata soprattutto per i ragazzi

ore 11.15

ore 18.00

da pagina 1

Che cosa siete andati a vedere? Un uomo avvolto in morbide vesti? Preoccupato dell'abito firmato? Del macchinone da far vedere? Che cosa siete andati a vedere? Perché Dio non si dimostra, si mostra. Nel deserto hanno visto un corpo marchiato, scolpito, inciso dalla Parola. Giovanni ha offerto un anticipo di corpo, un capitale di incarnazione e la profezia è diventata carne e sangue. Noi tutti ci nutriamo di storie, e questa è la narrazione di cui la terra ha più bisogno per nutrirsi: storie di credenti credibili.



SIAMO CHIAMATI AD
 ESSERE CREATIVI NEL
 FARE IL BENE CON
 LA PRUDENZA E LA
 SCALTREZZA DEL
 VANGELO USANDO
 I BENI DI QUESTO
 MONDO NON SOLO
 QUELLI MATERIALI
 MA TUTTI I DONI CHE
 ABBIAMO RICEVUTO
 DAL SIGNORE NON
 PER ARRICCHIRE
 NOI STESSI MA PER
 GENERARE AMORE
 FRATERO E
 AMICIZIA SOCIALE
 PAPA FRANCESCO
 ANGELUS 18 SETTEMBRE 2022

**Dalle Marche
 al Pakistan:
 un aiuto concreto
 ai nostri fratelli
 e sorelle colpiti
 dalle alluvioni**

A partire da queste ferite invitiamo ogni comunità a farsi carico della questione ambientale e dei suoi riflessi sulla vita e sulla salute delle persone, soprattutto dei più fragili, sperimentando comunione e condivisione: un impegno di aiuto concreto, ma anche educativo.

I fondi raccolti serviranno a supportare i progetti di Caritas Pakistan e della Delegazione regionale di Caritas Marche nelle rispettive zone colpite dalle alluvioni. Per esperienza sappiamo che i bisogni emergeranno lentamente, dopo l'emergenza: noi ci saremo con fermezza e cercheremo di dare sostegno a tutti coloro che hanno visto parte della loro vita scorrere via, trascinata dalle acque impetuose del fiume.



AVVENTO DI CARITÀ 2022
PROFUMO DI PANE
SAPORE DI
FRATERNITÀ

CAMPAGNA PROMOSSA DA



REGALO A GESU' BAMBINO

L'Avvento di Carità è una proposta di animazione comunitaria per vivere nella solidarietà e nella generosità il tempo che ci prepara al Natale. Ogni anno sosteniamo due microprogetti di solidarietà.

Anche se l'emergenza del momento sembrano essere le bollette, non possiamo non ricordare l'estate appena passata, un'estate di siccità che si è prolungata fino ai primi giorni di novembre. Questa siccità, unita a improvvise, abbondanti e anomale violente piogge ha aumentato il rischio di alluvioni. L'originalità dell'essere cristiani ci porta a leggere quello che accade da una prospettiva diversa: giustizia sociale e giustizia ambientale vanno di pari passo. Il cambiamento climatico interessa tutti gli abitanti della terra, al di là delle frontiere. Le recenti alluvioni nelle Marche e in Pakistan ci dicono che il nostro approccio dev'essere integrale, come suggerito nella Laudato Si'.

«A partire da queste ferite – dice don Marco Pagnello – invitiamo ogni comunità a farsi carico della questione ambientale e dei suoi riflessi sulla vita e sulla salute delle persone, soprattutto dei più fragili, sperimentando comunione e condivisione: un impegno di aiuto concreto, ma anche educativo».

al Cinema Vittoria



Giovedì 8 e venerdì 9 e
 Domenica 11 Dicembre:
 ore 21.00



Sabato 17, Domenica 18,
 Domenica 25, Lunedì 26,
 Venerdì 30 e Domenica 1
 Gennaio ore 21.00



a gennaio
 Giovedì 5, Venerdì 6,
 Sabato 7 e Domenica 8
 ore 21.00

I FONDI RACCOLTI

serviranno a supportare i progetti di Caritas Pakistan e della Delegazione regionale di Caritas Marche nelle rispettive zone colpite dalle alluvioni. Per esperienza sappiamo che i bisogni emergeranno lentamente, dopo l'emergenza: noi ci saremo con fermezza e cercheremo di dare sostegno a tutti coloro che hanno visto parte della loro vita scorrere via, trascinata dalle acque impetuose del fiume.